

Roma, 02/04/2020

Prot. n° 2020/50

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Prof. Giuseppe Conte

e p.c. **Al Ministro dell'Università e della Ricerca**

Prof. Gaetano Manfredi

Al Ministro della Salute

On. Roberto Speranza

**Al Commissario Straordinario per
l'Emergenza Coronavirus**

Dr. Domenico Arcuri

Oggetto: Possibili contributi di conoscenze scientifiche e tecnologiche per affrontare problemi di natura chimica connessi alla epidemia in corso

Egregio Presidente

Le scrivo in qualità di Presidente della *Società Chimica Italiana*, fondata nel 1909 ed eretta in Ente Morale con R.D. n. 480/1926, un'associazione scientifica che annovera circa quattromila iscritti. I Soci svolgono la loro attività nelle università e negli enti di ricerca, nelle scuole, nelle industrie, nei laboratori pubblici e privati di ricerca e controllo, nella libera professione. Essi sono uniti, oltre che dall'interesse per la scienza chimica, dalla volontà di contribuire alla crescita culturale ed economica della comunità nazionale, al miglioramento della qualità della vita dell'uomo e alla tutela dell'ambiente.

La *Società Chimica Italiana*, in occasione della grave epidemia che ha colpito il nostro Paese, manifesta la piena disponibilità a fornire il proprio contributo di conoscenze scientifiche e tecnologiche a servizio degli interventi atti a ridurre l'impatto dell'epidemia. Nostri possibili contributi sono nei settori della chimica farmaceutica, analitica ed industriale nonché della chimica dei materiali, delle sostanze antimicrobiche e disinfettanti e della chimica per le biotecnologie.

La preghiamo di segnalarci ogni esigenza che riteniate utile, impegnandoci a contribuire prontamente.

Con osservanza



Gaetano Guerra

Presidente Società Chimica Italiana